

Cittàinsieme: «Da noi per primi i gesti di civiltà»

È stato pronunciato e messo nero su bianco ogni pensiero possibile rispetto a quanto accaduto quasi una settimana fa nella turbolenta Via del Rotolo. Per giorni ci siamo interrogati su cos'altro ci fosse da aggiungere.

Il nostro primo pensiero va all'Ispettore Luigi Licari, le cui condizioni stazionarie - ci informano i giornali - ci fanno sperare nella sua ripresa. Siamo vicini alla sua famiglia ed ai suoi cari, in un momento difficilissimo ed inimmaginabile da parte di chi lo vive dall'esterno. Forza Ispettore!

Il nostro secondo pensiero vogliamo rivolgerlo a tutti noi. Affinché lo sforzo e lo stesso appassionamento che una parte della città e le sue Istituzioni stanno instancabilmente manifestando contro un gesto vigliacco e gravissimo, sia profuso anche - e soprattutto - verso un quotidiano lavoro di autoeducazione.

Condannare noi stessi tutte le volte che mandiamo a quel paese un tutore dell'ordine per avere elevato una contravvenzione alla nostra auto in doppia fila; condannarci per avere aggredito (verbalmente, s'intende) l'insegnante di nostro figlio per il (meritatissimo) brutto voto in pagella; o, ancora, evitare di assolverci quando ci voltiamo dall'altra parte di fronte alle bombe sociali che esplodono ogni giorno nei quartieri della nostra Città; condannarci insomma per tutti quegli altri gesti di inciviltà che commettiamo ogni giorno, spesso, senza neanche farci caso più di tanto. Dare l'esempio, in sostanza, rappresenta il modo migliore per rendere onore ad un uomo come Luigi Licari vittima, in fondo, dei figli della nostra, piccola o grande, inciviltà.

Cittàinsieme parteciperà alle manifestazioni spontaneamente indette per non gettare un'ombra di oblio su quanto accaduto sabato scorso, affinché siano occasioni per prendere coscienza, insieme, che è ognuno di noi ad essere artefice dei gesti di civiltà che desideriamo vedere negli altri, mettendoli in atto noi per primi.